



Presidio della Qualità di Ateneo
Università degli Studi di Cagliari

Guida Operativa per la compilazione delle Schede Insegnamento

INDICE

1. [Premessa](#)
 2. [Indicazioni operative](#)
 3. [Sezioni delle Schede insegnamento](#)
 - 3.1 [Obiettivi formativi](#)
 - 3.2 [Prerequisiti](#)
 - 3.3 [Contenuti](#)
 - 3.4 [Metodi didattici](#)
 - 3.5 [Modalità di verifica dell'apprendimento](#)
 - 3.6 [Testi di riferimento](#)
 - 3.7 [Altre informazioni](#)
 4. [Schede insegnamento in lingua inglese](#)
 5. [Schede relative agli insegnamenti la cui attivazione è prevista negli anni successivi](#)
- Allegato 1 – [Approfondimento sui Descrittori di Dublino](#)
- Allegato 2 – [La matrice di Tuning](#)

1. Premessa

La presente Guida è la revisione del documento pubblicato nel 2017 e fornisce al personale docente le indicazioni operative utili per la compilazione delle Schede Insegnamento, al fine di assicurare la completezza e la qualità dei contenuti. Si è provveduto ad eliminare la tabella con le scadenze e ad aggiornare i collegamenti alle pagine web del nuovo portale di Ateneo. Le indicazioni operative sono rimaste inviate rispetto alla revisione precedente.

Prima dell'inizio dell'anno accademico e secondo le scadenze comunicate dalla Direzione per la Didattica e l'Orientamento e dal PQA, il docente titolare dell'insegnamento ha la responsabilità di compilare la Scheda in modo completo e dettagliato, anche in lingua inglese, e di procedere alla sua pubblicazione.

Il Coordinatore del CdS verifica che tutte le Schede degli insegnamenti erogati dal CdS siano pubblicate in italiano e in inglese; in caso di mancata pubblicazione della Scheda entro le scadenze, il Coordinatore deve prontamente segnalare al docente la necessità di provvedere e, se necessario, procedere direttamente alla pubblicazione.

Il Coordinatore del CdS deve anche provvedere alla pubblicazione della Scheda, secondo quanto previsto dal progetto complessivo del percorso formativo definito dal Consiglio di Corso di studio/Classe/Interclasse compilando, eventualmente in forma sintetica, almeno per le sezioni Obiettivi formativi, Prerequisiti e Contenuti, per tutte le attività didattiche per cui non sia stato attribuito l'incarico didattico.

Con cadenze prestabilite, la CAV-CdS sottopone a revisione le Schede e il Coordinatore del CdS informa il Consiglio di CdS/Classe/Interclasse sugli esiti di tale attività.

2. Indicazioni operative

Ogni docente compila la Scheda relativa agli insegnamenti di cui è titolare attraverso la procedura descritta sinteticamente nella Tabella 1. Per ulteriori approfondimenti è possibile consultare la "[Guida per l'inserimento delle informazioni sull'insegnamento](#)" predisposta dalla Direzione per le Reti e i Servizi Informatici (DRSI).

Tabella 1 – Procedura per la compilazione delle Schede Insegnamento e indicazioni operative

Procedura
- Fase 1 Il docente si collega alla pagina web https://webstudenti.unica.it/esse3/Start.do e accede all'area riservata cliccando "Login" nel menù a sinistra e digitando i propri nome utente e password.
- Fase 2 Il docente, cliccando sul menù "Didattica" posto sulla sinistra e poi selezionando la voce "Offerta didattica", accede alla propria "Home Page Offerta Didattica", e selezionando la voce "Attività didattiche" accede a tutti gli insegnamenti di cui è titolare.
- Fase 3 Se l'insegnamento è stato già erogato nell'anno accademico precedente, la Scheda dovrebbe essere già precompilata mediante ribaltamento delle informazioni presenti. Si raccomanda comunque di verificare.

Procedura

- **Fase 4**

Il docente compila/aggiorna in modo completo e dettagliato, sia in italiano che in inglese, la Scheda degli insegnamenti di cui è titolare.

- **Fase 5**

Il docente provvede a rendere pubblica la Scheda spuntando la voce “pubblica” (in fondo alla Scheda, lato sinistro) e cliccando sul pulsante “conferma” (in fondo alla Scheda, lato destro).

- **Fase 6**

Il docente verifica la corretta compilazione della Scheda, sia in italiano che in inglese, nella [pagina di ricerca degli insegnamenti](#). Tale verifica è vivamente consigliata soprattutto per i corsi integrati e con mutuaioni. In quest'ultimo caso la verifica deve essere effettuata per tutti i Corsi di studio per i quali è erogato l'insegnamento.

- **Fase 7**

Se il docente riscontra anomalie nel completamento della procedura, è necessario inviare una segnalazione alla DRSI tramite il Coordinatore didattico di Facoltà, descrivendo in modo preciso l'anomalia riscontrata.

3. Sezioni delle Schede insegnamento

3.1 Obiettivi formativi

Indicazioni operative PQA

Riportare una sintesi degli obiettivi formativi, facendo riferimento ai risultati di apprendimento attesi, definiti attraverso un sistema organico adottato in sede europea di cinque descrittori, tra di loro correlati e differenziati per ciclo di formazione, denominati Descrittori di Dublino ([Allegato 1](#)). Gli obiettivi formativi e i descrittori di Dublino dell'insegnamento dovranno essere coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. A tal fine è opportuno consultare i Quadri A4.b.2 e A4.c della Scheda Unica Annuale del CdS e, se disponibile, la matrice Tuning competenze versus unità didattiche del CdS ([Allegato 2](#); la matrice riporta nelle righe gli obiettivi formativi del CdS declinati secondo i Descrittori di Dublino e nelle colonne gli insegnamenti e evidenzia nelle righe le caselle della matrice gli insegnamenti che contribuiscono allo specifico obiettivo formativo). In funzione dello specifico piano didattico del CdS è possibile che gli obiettivi formativi della singola attività didattica siano declinabili solo secondo alcuni dei 5 descrittori.

Schema di redazione (collegato ai Descrittori di Dublino)

- *Conoscenza e comprensione:*

- *Capacità di applicare conoscenza e comprensione:*
- *Autonomia di giudizio:*
- *Abilità comunicative:*
- *Capacità di apprendimento:*

3.2 Prerequisiti

Indicazioni operative PQA

In questa sezione devono essere sinteticamente elencate eventuali conoscenze che lo studente deve possedere all'inizio delle attività didattiche (oppure all'inizio dello studio per i non frequentanti) per affrontare i contenuti previsti dall'insegnamento. Evitare di elencare le denominazioni degli insegnamenti corrispondenti: ciò permetterà anche a studenti provenienti da altre sedi, anche straniere, di valutare se, nel loro percorso precedente, abbiano acquisito o meno tali conoscenze.

Ciascuna conoscenza può essere ulteriormente specificata con gli attributi "utile", "importante", "indispensabile".

Specificare anche le eventuali propedeuticità formali previste dal regolamento didattico del CdS e le propedeuticità culturali. Distinguere con chiarezza i prerequisiti dalle propedeuticità (ovvero le attività per cui si devono aver già formalmente conseguito i CFU prima di sostenere la verifica finale dell'insegnamento).

3.3 Contenuti

Indicazioni operative PQA

Occorre elencare in maniera schematica e completa i principali argomenti previsti dall'insegnamento, sulla base degli obiettivi da raggiungere, con eventuale indicazione del numero di ore di lezione ed esercitazione per ciascun argomento. È consigliabile l'uso del punto elenco per migliorare la leggibilità del testo. Nel caso l'insegnamento prevedesse più moduli o fasi, si raccomanda di evidenziare opportunamente la loro suddivisione per facilitare la lettura dello studente.

3.4 Metodi didattici

Indicazioni operative PQA

Descrivere in modo dettagliato l'organizzazione delle attività didattiche. Specificare la distribuzione delle ore tra le seguenti tipologie: Lezioni frontali, Esercitazioni, Laboratorio, Seminari e altre attività (ad esempio, analisi di casi giurisprudenziali e di impresa; relazioni, elaborati o ricerche individuali svolte dagli studenti; lavori di gruppo; esperienze didattiche sul campo, prove di autovalutazione in itinere). È importante assicurare la coerenza tra obiettivi formativi e metodi didattici del singolo insegnamento. Ad esempio, se gli obiettivi formativi sono legati esclusivamente all'acquisizione di conoscenze, ci si può limitare alla didattica frontale come metodo d'insegnamento principale. Diversamente, se tra gli obiettivi formativi si include la capacità di applicare la conoscenza sarà opportuno prevedere lo svolgimento di esercizi, lavori di gruppo o studi di caso tra i metodi didattici.

3.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

Indicazioni operative PQA

Questa sezione deve descrivere con chiarezza e precisione:

- a) le modalità con cui viene accertata l'effettiva acquisizione da parte degli studenti dei risultati di apprendimento attesi, indicando scritto o orale, eventuali laboratori, lavori di gruppo, presentazione di report, prove intermedie/in itinere valutative. Le modalità di esame devono essere tali da permettere l'accertamento della effettiva acquisizione da parte dello studente degli obiettivi formativi. Vi deve essere coerenza tra obiettivi formativi e modalità di verifica dell'apprendimento: ad esempio, se tra gli obiettivi formativi vi è la capacità di applicare conoscenza e comprensione (in particolare, la capacità di risolvere un caso giuridico, un problema tecnico scientifico o di sviluppare un'analisi di contesto), tra le modalità di valutazione occorrerà prevedere modalità di prova atte a verificare tale competenza. A tal fine è necessario indicare non solo la tipologia e gli ambiti delle domande, ma soprattutto i motivi della scelta di determinate modalità di valutazione con riferimento ai risultati di apprendimento attesi;*
- b) le regole con cui viene formulata la valutazione finale (voto d'esame): l'unità di misura utilizzata (es. voti in trentesimi); il peso rispetto al totale delle singole prove comprese quelle in itinere/intermedie (es. scritto fino a un max di 15/30, orale fino a un max di 15/30, etc.); se previsto, le operazioni aritmetiche che permettono di arrivare al voto finale (es. media dei voti, somma dei voti, etc.);*
- c) le modalità con le quali si formula il giudizio/valutazione finale (voto d'esame) (tassonomia o "ranking" della valutazione): a partire dal voto di 18/30, conferito quando le*

conoscenze/competenze/abilità della materia sono almeno elementari, fino al voto di 30/30 con eventuale lode, quando le conoscenze/competenze/abilità sono eccellenti;

Schema di redazione

La valutazione dello studente prevede una prova(specificare il tipo di prova) in cui vengono proposti..... (specificare la tipologia e gli ambiti delle domande).

Lo studente dovrà dimostrare(fare un collegamento ai risultati di apprendimento attesi definiti tramite i descrittori nella sezione obiettivi formativi).

Il punteggio della prova d'esame è attribuito mediante un voto espresso in trentesimi (oppure tramite un giudizio di idoneità).(specificare il peso sul voto finale delle prove e di altri fattori valutati, ad esempio, l'attiva partecipazione degli studenti alle lezioni, alle esercitazioni e al lavoro svolto individualmente sotto forma di esercizi e relazioni assegnate durante lo svolgimento del corso).

Nella valutazione dell'esame la determinazione del voto finale tiene conto dei seguenti elementi:

1.
2.
3.
4.

Alcuni esempi di elementi: la logica seguita dallo studente nella risoluzione del quesito; la correttezza della procedura individuata per la soluzione del quesito; l'adeguatezza della soluzione proposta in relazione alle competenze che lo studente si presuppone abbia acquisito alla fine del corso; l'impiego di un adeguato linguaggio.

Il soddisfacimento degli aspetti n..... è condizione necessaria per il raggiungimento di una valutazione pari a I voti superiori a..... verranno attribuiti agli studenti le cui prove soddisfano tutti e quattro gli aspetti sopra elencati.

In alternativa si può scrivere:

Per superare l'esame, riportare quindi un voto non inferiore a 18/30, lo studente deve dimostrare di aver acquisito una conoscenza sufficiente degli argomenti....., una conoscenza base degli argomenti.....e di essere in grado di.....

Per conseguire un punteggio pari a 30/30 e lode, lo studente deve invece dimostrare di aver acquisito una conoscenza eccellente di tutti gli argomenti trattati durante il corso.

3.6 Testi di riferimento

Indicazioni operative PQA

Riportare i testi utilizzati per l'insegnamento e l'eventuale materiale aggiuntivo, o messo a disposizione degli studenti iscritti per le lezioni/esercitazioni/laboratori. Distinguere i testi/dispense di riferimento per l'insegnamento da quelli consigliati per gli approfondimenti.

I supporti didattici vanno individuati e indicati sulla base dei contenuti del corso e del numero di crediti assegnati all'insegnamento.

Quando ritenuto utile possono essere specificati per ciascun testo di riferimento i capitoli e/o paragrafi di interesse. Tale dettaglio può essere anche riportato in un documento aggiuntivo a cui rinviare.

3.7 Altre informazioni

Indicazioni operative PQA

Si precisi quali sono gli strumenti a supporto alla didattica, come ad esempio slide, lezioni, esercitazioni con traccia della soluzione, testi di esame ecc., le indicazioni degli argomenti/temi da sviluppare nella prova finale, le indicazioni per gli studenti non frequentanti.

4. Schede insegnamento in lingua inglese

La compilazione delle schede in lingua inglese è obbligatoria in quanto:

- la versione in Inglese è la base indispensabile per il rilascio del Diploma Supplement ai laureati che vogliono intraprendere una carriera all'estero;
- il nostro Ateneo è inserito nei programmi di internazionalizzazione (Erasmus e altri).

Pertanto, il testo in lingua inglese deve essere, ove possibile, una traduzione letterale o quasi del testo in italiano.

Qualora l'insegnamento sia tenuto in lingua inglese ed inserito in un Corso di studio che richiede come requisito di accesso una competenza della lingua inglese ad un livello almeno pari a B1, è possibile inserire descrizioni più sintetiche nella sezione in italiano rimandando alla sezione in inglese per i dettagli.

5. Schede relative agli insegnamenti la cui attivazione è prevista negli anni successivi

Per ogni insegnamento previsto nel percorso formativo del Corso di studio e non ancora attivato in quanto relativo ad anni successivi, il Consiglio di Corso di Studio/Classe/Interclasse deve comunque predisporre una scheda sintetica, sia in italiano che in inglese, che, in accordo con la matrice di Tuning del Corso di studio (vedi [Allegato 2](#)), contenga almeno le seguenti sezioni:

1. Obiettivi formativi;
2. Prerequisiti;
3. Contenuti.

Le ulteriori sezioni previste nella Scheda standard saranno predisposte dal docente una volta attribuito l'incarico.

Poiché il sistema ESSE3, attualmente, non consente il caricamento della "didattica programmata", dovrà essere predisposta una apposita pagina sul sito del Corso di studio con l'indicazione delle informazioni relative agli insegnamenti che verranno attivati negli anni successivi, e pertanto non presenti ancora nel sistema informativo di Ateneo.

Allegato 1

Approfondimento sui Descrittori di Dublino

I Descrittori di Dublino per la declinazione degli obiettivi formativi dei CdS sono stati costruiti in base ai seguenti elementi:

A) Conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*)

- Laurea: dimostrare di avere conoscenze e capacità di comprensione in un campo di studi di un livello post secondario, anche di alcuni temi d'avanguardia nel proprio campo di studio, con il supporto di libri di testo avanzati;
- Laurea Magistrale: dimostrare conoscenze e capacità di comprensione che estendono e/o rafforzano quelle tipicamente associate al primo ciclo e consentono di elaborare e/o applicare idee originali, spesso in un contesto di ricerca.

B) Capacità di applicare conoscenza e comprensione (*applying knowledge and understanding*)

- Laurea: essere capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, e possedere competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi;
- Laurea Magistrale: risolvere problemi in ambiti nuovi o non familiari, inseriti in contesti più ampi (o interdisciplinari) connessi al loro settore di studio.

C) Autonomia di giudizio (*making judgements*)

- Laurea: raccogliere ed interpretare i dati utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi;
- Laurea Magistrale: integrare le conoscenze e gestire la complessità, e formulare giudizi anche sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi.

D) Abilità comunicative (*communication skills*)

- Laurea: comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti;
- Laurea Magistrale: comunicare le loro conclusioni e conoscenze e la ratio ad esse sottesa, a interlocutori specialisti e non specialisti.

E) Capacità di apprendimento (*learning skills*)

- Laurea: sviluppare le competenze necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia;
- Laurea Magistrale: studiare in un modo auto-gestito o autonomo.

Per approfondimenti si può consultare il [sito web del quadro dei titoli](#).

Allegato 2

La matrice di Tuning

Si riporta di seguito la matrice di Tuning, che mette in relazione gli obiettivi formativi del Corso di studio con le varie attività formative.

DESCRITTORI EUROPEI Scheda formulata con riferimento al Corso di Studio in (classe.....)	ATTIVITÀ FORMATIVE									
	Insegnamento 1	Insegnamento 2	Insegnamento 3	Insegnamento 4	Insegnamento 5	Insegnamento 6	Insegnamento 7	Insegnamento K	Altre attività didattiche	Lingua straniera
A – Conoscenza e capacità di comprensione										
OF 1) Conoscere e saper comprendere gli aspetti metodologico - operativi della	X	X	X		X					
OF 2) Conoscere e saper comprendere gli aspetti metodologici - operativi di base delle discipline caratterizzanti la				X						
OF 3) Conoscere e saper comprendere gli aspetti metodologici - operativi di discipline specifiche dell'ambito				X	X	X	X	X	X	
OF 4) Conoscere e saper comprendere	X									
B – Capacità applicative										
OF 5) Saper applicare le conoscenze e la capacità di comprensione della	X	X	X		X	X				
OF 6) Saper utilizzare le tecniche e gli strumenti standard della				X		X	X	X	X	X
OF 7) Saper applicare le proprie competenze sia per individuare soluzioni a sia per giustificare, sostenere ed argomentare le proprie scelte nell'ambito di				X			X	X	X	X

DESCRITTORI EUROPEI Scheda formulata con riferimento al Corso di Studio in (classe.....)	ATTIVITÀ FORMATIVE										
	Insegnamento 1	Insegnamento 2	Insegnamento 3	Insegnamento 4	Insegnamento 5	Insegnamento 6	Insegnamento 7	Insegnamento K	Altre attività didattiche	Lingua straniera	Prova Finale
C – Autonomia di giudizio											
OF8) Essere in grado di formulare una propria valutazione e/o giudizio sulla base della interpretazione delle informazioni disponibili nell'ambito della							X	X	X		X
OF9) Essere in grado di individuare e raccogliere informazioni aggiuntive per con-seguire una maggiore consapevolezza.	X										
OF10) Avere la capacità del saper fare, del saper prendere iniziative e decisioni tenendo conto dei vari aspetti di interesse della								X			X
D – Abilità nella comunicazione											
OF11) Saper comunicare in maniera efficace informazioni e idee, nonché discutere problemi e soluzioni. Sapere scegliere la forma e il mezzo di comunicazione adeguati all'interlocutore, sia specialista che non specialista.	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
OF12) Sapere comunicare nella lingua										X	
E – Capacità di apprendere											
OF13) Avere le capacità di apprendimento che sono necessarie ai fini di un continuo aggiornamento nell'ambito della	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
OF14) Avere la capacità di attingere a diverse fonti bibliografiche, sia in italiano che in lingua, al fine di acquisire nuove competenze.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
OF15) Avere la capacità di apprendimento necessaria ad intraprendere studi successivi, come corsi di laurea magistrale.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X